

**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**

VIA MARCHESELLA,188 – 80014- GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.itweb site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F.80102060631-

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026

classe V – sezione H

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 06-05-2026

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*

*Dante Alighieri*

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

1. *Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 15 dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.*
2. *Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*
3. *Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.*
4. *Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione.*

INDICE

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico**
- 2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico**
- 2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico**
- 2.4 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico**

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe**
- 3.2 Presentazione sintetica della classe**
 - 3.2.1 Curriculum della classe (Tabella 1)**
 - 3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)**
 - 3.2.3. Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio (Tabella 3)**
- 3.3 Composizione e storia classe**
- 3.4 Area inclusione DA - BES/DSA**

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi di Apprendimento**
- 4.2 Schede disciplinari**
- 4.3 Formazione Scuola Lavoro (FSL)**
- 4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione**
- 4.5 Moduli di orientamento**

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 54/2026 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 68 classi, di cui 39 a indirizzo scientifico e 29 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO [INSERIRE LA TABELLA DELL’INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (BIOMEDICO)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4+2	4+2	4+2
Fisica	3+2	3+2	3+2
Scienze naturali	3+2	3+2	3+2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Per il triennio le ore indicate sono implementate settimanalmente nel corso dell'anno scolastico in determinati periodi alternando le tre discipline.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (CAMBRIDGE)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 +1	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3 + 1	3 +1	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Docente di madrelingua	1	1	
Totale ore	32 + 1	31 + 1	30

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali.

Inoltre, sono attivati laboratori di allenamento per le prove di esame Cambridge e attività con il docente madrelingua.

2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

2.4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LINGUISTICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Francese o Tedesco o Cinese)	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Filomena Ciocia
Lingua e cultura latina	Filomena Ciocia
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Arianna Maisto
Storia	Nicoletta Santagata
Filosofia	Nicoletta Santagata
Matematica	Antonietta Feliciello
Fisica	Achille Damasco
Scienze naturali	Carmen Spatuzza
Disegno e Storia dell'Arte	Carla Guarino
Scienze motorie e sportive	Simona Pisani
Religione cattolica o Attività alternative	Giovanni Rascato

3.2. Presentazione sintetica della classe

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione e del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	31	26	5	29	0	2	0
Quarta	32	31	1	30	0	2	0
Quinta	32	32					

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	32
Maschi	21
Femmine	11

3.2.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio (Tabella 3)

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	Carla Guarino	Carla Guarino	Carla Guarino
Filosofia e Storia	Daniela Ferrillo	Daniela Ferrillo	Nicoletta Santagata
Fisica	Giuliano Palumbo (Indirizzo Cambridge); Renato Sciarretta (Indirizzo tradizionale)	Giuliano Palumbo (Indirizzo Cambridge); Achille Damasco (Indirizzo tradizionale)	Achille Damasco
Matematica	Antonietta Feliciello	Antonietta Feliciello	Antonietta Feliciello
Lingua e letteratura italiana	Filomena Ciocia	Filomena Ciocia	Filomena Ciocia
Lingua e civiltà Inglese	Maria Paola Laterza (Indirizzo Cambridge); Arianna Maisto (Indirizzo tradizionale)	Maria Paola Laterza (Indirizzo Cambridge); Arianna Maisto (Indirizzo tradizionale)	Arianna Maisto
Lingua e letteratura Latina	Federica Chianese	Federica Chianese	Filomena Ciocia
Religione	Giovanni Rascato	Giovanni Rascato	Giovanni Rascato
Scienze Motorie	Simona Pisani	Simona Pisani	Simona Pisani
Scienze Naturali	Carmen Spatuzza (Indirizzo Cambridge); Teresa Angelino (Indirizzo tradizionale)	Carmen Spatuzza (Indirizzo Cambridge); Teresa Angelino (Indirizzo tradizionale)	Carmen Spatuzzah

3.3. CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe V H è formata da 32 studenti, 21 maschi e 11 femmine. Nel primo e secondo anno del percorso triennale, si sono aggiunti al gruppo classe nuovi alunni (5 in terza, uno in quarta), provenienti dallo stesso Istituto, ma da sezioni diverse; essi si sono subito ben inseriti nel nuovo contesto. La classe, dunque, è composta da un gruppo particolarmente numeroso di studenti. Nonostante l'elevata densità numerica, il gruppo ha però saputo costruire nel corso del triennio un'identità solida, caratterizzata da un clima relazionale sereno e da una proficua collaborazione interna. La numerosità della classe, lungi dal rappresentare un limite, ha favorito spesso una vivace circolazione di idee e una naturale diversificazione delle opinioni, stimolando negli studenti spiccate capacità di ascolto e mediazione.

Il percorso formativo è stato arricchito da una significativa specificità: un'importante sezione del gruppo ha seguito, fino al termine del quarto anno, l'indirizzo Cambridge IGCSE. Tale percorso ha permesso agli studenti coinvolti di affrontare lo studio di discipline non linguistiche in lingua inglese, favorendo l'acquisizione di una metodologia di studio internazionale e di competenze comunicative avanzate. Tale "impronta Cambridge" ha influenzato positivamente l'intera classe, elevando il livello medio del dibattito culturale e la propensione all'approccio critico e al *problem solving*. La classe si distingue, inoltre, per un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica e per una spiccata sensibilità verso la partecipazione democratica. Si segnala, a tal proposito, che tra gli studenti è presente il Rappresentante d'Istituto: il suo ruolo è stato fondamentale nel fungere da tramite tra le diverse componenti della scuola e ha stimolato nei compagni un interesse concreto verso le tematiche della cittadinanza attiva e della legalità, rendendo il gruppo classe un interlocutore maturo e consapevole nelle dinamiche di istituto.

Data la numerosità del gruppo, i docenti hanno privilegiato metodologie che favorissero l'inclusione e la partecipazione attiva, come il *cooperative learning* e il *peer-to-peer tutoring*. Queste strategie hanno permesso di gestire

efficacemente la complessità della classe, valorizzando le eccellenze e supportando gli studenti in difficoltà attraverso una rete di solidarietà interna molto efficace.

I livelli di preparazione raggiunti, anche in vista dell'Esame di maturità, risultano distribuiti in maniera eterogenea: un gruppo significativo di studenti ha mostrato un impegno costante e una spiccata capacità critica; questi alunni, molti dei quali provenienti dal percorso Cambridge IGCSE, possiedono ottime competenze logico-argomentative, una padronanza linguistica sicura (anche in lingua inglese) e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari complessi e originali; un altro gruppo si attesta su un livello pienamente globale di competenze, dimostra di possedere i contenuti fondamentali delle discipline e di saperli esporre in modo chiaro e corretto, con una buona autonomia nell'organizzazione del discorso d'esame; alcuni studenti presentano, invece, una preparazione essenziale. In questi casi, il Consiglio di Classe ha lavorato sul consolidamento delle conoscenze minime e sull'acquisizione di un metodo di studio più strutturato, portandoli a raggiungere le competenze necessarie per affrontare le prove d'esame con maggiore consapevolezza.

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

Nella classe sono presenti due alunne con BES, entrambe con DSA, per le quali è stato predisposto un PDP, al quale si rinvia per le strategie e le metodologie didattiche adottate nelle singole discipline, anche ai fini della prova dell'Esame di Maturità.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

A – OBIETTIVI FORMATIVI	● Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. ● Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. ● Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. ● Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. ● Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	● Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. ● Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. ● Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. ● Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. ● Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. ● Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. ● Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	● Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. ● Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. ● Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. ● Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. ● Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. ● Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	● Imparare ad imparare. ● Progettare. ● Comunicare. ● Collaborare e partecipare. ● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Risolvere problemi. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare l'informazione

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

ATTENZIONE: ai fini della necessaria completezza delle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, ciascuna relazione finale degli insegnanti potrà essere integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche svolte o non svolte e/o degli argomenti trattati o non trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o con eventuali altre opportune informazioni. Detta, eventuale integrazione sarà allegata al Documento del Consiglio di Classe e sarà, quindi, relativa a quanto posto in essere o non posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica. La procedura in parola non risulta, ad oggi, esplicitamente vietata da alcun disposto di norma, né da decreti, circolari o ordinanze relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. - Saper stabilire nessi tra letteratura e altre discipline o domini espressivi

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- L'età del Romanticismo
- A. Manzoni
- G. Leopardi
- L'età postunitaria
- La Scapigliatura
- Il Naturalismo francese, E. Zola
- Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: L. Capuana
- G. Verga
- Il Decadentismo
- Baudelaire e i poeti simbolisti
- Il romanzo decadente
- G. d'Annunzio
- G. Pascoli
- Il primo Novecento
- La stagione delle avanguardie
- I Futuristi: F. T. Marinetti
- La lirica del primo Novecento in Italia
- I crepuscolari
- I vociani
- I. Svevo
- L. Pirandello
- L'Italia tra le due guerre
- La narrativa in Europa e in Italia nella prima metà del Novecento
- G. Ungaretti
- Dante, Commedia, Paradiso: canti scelti
- Educazione civica: Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi.

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Lezione frontale; lezione euristica; flipped classroom; attività di brainstorming; circle-time; videolezioni dalle risorse digitali del libro di testo; contenuti audio/scritti dalle risorse digitali del libro di testo; didattica laboratoriale; analisi interattive.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe è composta da un gruppo numeroso di alunni. Tale consistenza, pur essendo fonte di stimoli, ha determinato una spiccata eterogeneità nel ritmo di apprendimento e nel livello di partecipazione: una parte della classe ha risposto con prontezza e autonomia; alcuni alunni, invece, hanno manifestato, in diverse fasi dell'anno, incertezze e fatiche nell'acquisizione dei contenuti e nell'approfondimento critico. Tali difficoltà sono state affrontate attraverso strategie di recupero in itinere e momenti di pausa didattica, volti a colmare le lacune metodologiche e a sostenere chi faticava a mantenere il passo con la programmazione. Quanto agli obiettivi disciplinari conseguiti, il percorso si è posto l'obiettivo di portare l'intero gruppo a una soglia di competenza sufficiente, sebbene con esiti differenziati: per l'analisi dei testi, buona parte della classe interpreta con sicurezza i testi, per alcuni studenti, tuttavia, la decodifica del linguaggio letterario richiede ancora un supporto guidato; per la produzione scritta, si è lavorato molto sulle tipologie della prima prova (Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema di ordine generale), per stabilizzare le competenze di quegli alunni che mostravano fragilità nell'esposizione logico-argomentativa; quanto alla rielaborazione critica, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto dalle eccellenze, mentre per una parte del gruppo si è limitato alla comprensione e riproduzione dei nuclei tematici fondamentali. Data la numerosità e le difficoltà, dunque, rilevate in alcuni segmenti della classe, per la metodologia e gli strumenti, si è optato innanzitutto per una didattica inclusiva, con la semplificazione dei materiali per gli alunni in difficoltà e potenziamento per le eccellenze; si è utilizzata poi la lezione dialogata, per monitorare costantemente il livello di comprensione del gruppo; infine si è proceduto anche ad un recupero in itinere, per supportare chi mostrava fragilità nell'acquisizione dei contenuti più complessi, soprattutto per le analisi testuali. Pertanto, tenendo conto delle difficoltà della situazione della classe, la valutazione ha tenuto conto non solo del livello finale, ma anche dell'impegno e dei progressi compiuti da chi partiva da situazioni di svantaggio: le prove scritte sono state valutate secondo le griglie ministeriali, con particolare attenzione alla coerenza testuale, mentre per le prove orali, i colloqui sono stati mirati a valorizzare le capacità di collegamento, pur nel rispetto delle difficoltà individuali di esposizione. La classe si presenta, quindi, all'Esame con un quadro d'insieme nel complesso positivo: se da un lato si evidenziano profili di eccellenza e sicura maturità, dall'altro permane però una fascia di studenti che affronta la prova con una preparazione più fragile e che quindi necessiterà di una guida attenta durante il colloquio per far emergere le competenze acquisite.

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; X competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Decodificare il messaggio di un testo in latino e in italiano. - Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali. - Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà latina attraverso i testi. - Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine. - Cogliere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- L'età Giulio- Claudia
- Poesia e prosa nella prima età imperiale; la favola: Fedro
- Seneca
- L'epica e la satira: Lucano e Persio
- Petronio
- Dall'età dei Flavi al principato di Adriano
- Poesia e prosa nell'età dei Flavi: Plinio il Vecchio
- Marziale
- Quintiliano
- Poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano
- La satira, l'oratoria e l'epistolografia: Giovenale e Plinio il Giovane.
- Tacito
- Educazione civica: Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea.

.....

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione euristica; flipped classroom; attività di brainstorming; circle-time; videolezioni dalle risorse digitali del libro di testo; contenuti audio/scritti dalle risorse digitali del libro di testo; didattica laboratoriale; analisi interattive; traduzioni contrastive

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La sottoscritta ha assunto l'insegnamento della disciplina nella classe in oggetto a partire dall'anno scolastico corrente. Trattandosi di un gruppo molto numeroso e caratterizzato da una profonda eterogeneità nelle competenze linguistiche di partenza, l'azione didattica è stata improntata principalmente alla valorizzazione del patrimonio letterario. Inoltre, poiché la Lingua e Letteratura Latina non rientra tra le materie oggetto del colloquio d'Esame, l'insegnamento è stato finalizzato esclusivamente al completamento del profilo culturale dello studente e allo sviluppo di capacità critiche e civili. Tale status della disciplina ha permesso, dunque, di concentrarsi maggiormente sui contenuti e sul pensiero degli autori, piuttosto che sull'analisi linguistica pura. Data poi la numerosità della classe e le lacune riscontrate in una fascia consistente di alunni, si è deciso di non procedere alla traduzione dei testi in lingua, pratica che non sarebbe stata sostenibile per il gruppo. Si è optato allora sistematicamente per lo studio dei testi in traduzione italiana con analisi guidata, focalizzando l'attenzione sull'analisi tematica, mediante l'individuazione dei nuclei concettuali e delle parole chiave; per l'interpretazione del testo in relazione al contesto storico dell'Età Imperiale e per la riflessione sulla persistenza dei temi classici, quali etica, potere, tempo, nella sensibilità moderna. La valutazione ha tenuto conto dell'interesse dimostrato e della capacità di rielaborazione, basandosi su: prove orali e scritte, mediante verifiche basate su quesiti a risposta aperta relativi all'analisi dei testi in italiano e alla storia della letteratura. Sebbene una parte degli studenti abbia faticato a mantenere una partecipazione costante, la maggior parte della classe ha risposto comunque positivamente alla metodologia adottata, dimostrando di aver compreso il valore del mondo classico come strumento di interpretazione della realtà contemporanea. Il percorso si conclude con il raggiungimento di una consapevolezza culturale complessivamente adeguata agli obiettivi formativi del Liceo Scientifico.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
□ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Capacità di interagire in lingua inglese in modo efficace su qualsiasi argomento non specialistico. - Capacità di esprimere opinioni in lingua inglese in modo chiaro e coerente sia in contesti informali che formali. - Capacità di scrivere testi chiari e ben strutturati utilizzando un lessico appropriato e una struttura morfosintattica corretta. - Capacità di analizzare brevi testi letterari di vari generi, identificando temi, simboli e stili narrativi. - Capacità di esprimere opinioni personali sui testi letti supportando argomentazioni con riferimenti alle opere. - Capacità di collocare il testo letterario all'interno del suo contesto storico, sociale e culturale, comprendendo come questi fattori influenzino il contenuto e la forma. - Saper presentare le proprie analisi e interpretazioni in modo chiaro e coerente, sia oralmente che per iscritto. - Capacità di sintetizzare informazioni e argomentazioni in un testo scritto. - Capacità di riconoscere le principali caratteristiche distintive dei movimenti letterari studiati. - Capacità di riconoscere le influenze dei movimenti letterari sulle opere degli autori. - Saper scrivere saggi scritti e relazioni su testi letterari, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura coerente. - Saper utilizzare le competenze TIC per realizzare lavori/presentazioni in inglese su argomenti vari e/o di interesse personale. - Saper utilizzare e produrre testi multimediali per approfondire argomenti di studio.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

The Victorian Age

- The age of Fiction
- Charles Dickens: "Oliver Twist", "Hard Times".
- Emily Brontë: "Wuthering Heights"

The Late Victorian novel

- R.L.Stevenson : "The strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde"
- T. Hardy: "Tess of the D'Urbervills"
- O. Wilde : "The Picture of Dorian Gray"

The Modernist Revolution

- The War Poets : Rupert Brooke ("The Soldier"); Wilfred Owen ("Dulce et Decorum est")
- T.S. Eliot: "The Waste Land"
- J. Joyce: "The Dubliners" (Eveline)
- V. Woolf: "Mrs Dalloway"

The Literature of Commitment

- The dystopian novel
- G.Orwell: "Nineteen eighty-four"

Contemporary Literature

- Kazuo Ishiguro: "Never Let me go"

Mark Haddon : "The curious incident of the dog"

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

- Lettura di opere letterarie e articoli di attualità seguita da discussione in classe per analizzare temi, stili e tecniche narrative.
- Redazione di testi scritti su opere letterarie con supporto testuale.
- Dibattiti su temi trattati nei testi letti incoraggiando l'uso della lingua.
- Discussioni di gruppo su questioni contemporanee legate alla letteratura e alla cultura anglofona.
- Sviluppo di presentazioni orali su autori, opere e movimenti letterari utilizzando supporti multimediali.
- Collaborazione con altre discipline, per esplorare temi comuni.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe ha mostrato una adeguata capacità di interazione e collaborazione, creando un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo. Le dinamiche di gruppo sono state caratterizzate da rispetto e ascolto reciproco evidenziando un forte senso di comunità. Gli studenti hanno affrontato con impegno le sfide proposte dimostrando un livello di maturità significativo. Sul piano didattico gli alunni hanno mostrato un impegno ed una partecipazione adeguato, evidenziando progressi significativi nelle competenze linguistiche e nella comprensione ed analisi dei testi letterari. Le verifiche sia orali che scritte hanno dimostrato che la maggior parte degli alunni ha raggiunto e, in alcuni casi, superato le aspettative. Nel complesso gli studenti hanno raggiunto competenze trasversali utili per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
□ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli, anche in ambito statistico, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Confrontare ed analizzare figure geometriche: individuando invarianti e relazioni - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. - Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati - Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

FUNZIONI E LIMITI Limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Le forme indeterminate. Calcolo dei limiti che si presentano in forma indeterminata. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Funzioni continue e teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità. Asintoti obliqui.

CALCOLO DIFFERENZIALE: Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità (flesso a tangente verticale, cuspidi, punto angoloso). Derivate delle principali funzioni. Regole di derivazione. Derivazione di funzioni composte. Derivazione di funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. I teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange e sue conseguenze, Teorema di Cauchy, Teoremi di De L'Hospital. Definizione di differenziale e applicazioni. Funzioni monotone. Massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità, convessità e flessi ordinari. Problemi di minimo e di massimo.

STUDIO DI FUNZIONI

Studio di funzione. Applicazioni: risoluzione approssimata di un'equazione (Metodo di bisezione)

CALCOLO INTEGRALE

Primitiva di una funzione. Integrali immediati. Integrazione per decomposizione, sostituzione e parti.

Integrali definiti - Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree.

EDUCAZIONE CIVICA: Cittadinanza digitale sapersi proteggere dalle insidie della rete dei Media, saper rispettare norme specifiche.

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Lezione frontale.

Lezione in forma di dialogo.

Esercitazioni finalizzate al problem solving.

Pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi, nella dimostrazione di teoremi e nella costruzione di modelli e di teorie.

Utilizzo di software didattici

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un atteggiamento collaborativo e partecipe verso la disciplina. La maggior parte degli studenti ha seguito con attenzione le lezioni, contribuendo positivamente al clima di apprendimento. All'interno del gruppo classe si possono individuare tre livelli di partecipazione e rendimento:

Un primo gruppo di studenti, costantemente motivato e partecipe, ha affrontato lo studio della matematica con serietà e continuità. Questi alunni hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti, dimostrando padronanza dei contenuti, capacità di applicazione e buone competenze logico-argomentative.

Un secondo gruppo di studenti ha mostrato un impegno costante nel lavoro, pur limitandosi spesso ad uno studio meno approfondito. Nonostante questo, ha raggiunto risultati discreti, mantenendo un rendimento generalmente positivo.

Un terzo gruppo di studenti, infine, ha evidenziato un coinvolgimento più limitato e un impegno discontinuo. Di conseguenza, tali alunni non sono riusciti a conseguire pienamente la sufficienza, raggiungendo solo in parte gli obiettivi minimi della disciplina. Nel complesso, l'andamento della classe è stato generalmente positivo: gli obiettivi previsti dalla programmazione sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli studenti, seppur con livelli di approfondimento e competenze differenti

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Distinzione fisica ed economica tra “energia” e “potenza”; - Riconoscimento dei fenomeni elettrici, specie quelli utili per i comportamenti principali dei circuiti domestici; - Applicazione di strutture matematiche particolarmente astratte a problemi reali della fisica; - Riconoscimento delle leggi, in generale, che governano i fenomeni elettrici e magnetici (separatamente); - Spiegazione di alcune strategie sperimentali riguardanti il mondo elettromagnetico

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Fenomeni elettrostatici: cariche elementari, forza di Coulomb, campo elettrico (in generale e per sfera carica, filo e piano di carica), distinzione dei materiali in isolanti e conduttori e loro elettrizzazione; flusso e circuitazione di un campo elettrostatico (incluso il teorema di Gauss).

Energia elettrica e circuiti a tensione costante: energia potenziale elettrica, potenziale elettrico (piano di carica e cariche puntiformi, gabbia di Faraday, effetto “punta” e superfici equipotenziali), corrente elettrica, resistenza elettrica (quindi Prima e Seconda legge di Ohm, circuito ohmico, resistività ed effetto Joule), capacità elettrica (condensatore piano ed energia immagazzinata); resistori in serie ed in parallelo, cortocircuito e circuito aperto (fulmini e scariche elettrostatiche), circuito RC (in carica e scarica).

Fenomeni magnetici principali e forze magnetiche: proprietà dei magneti, di una bussola e del campo magnetico terrestre, forza magnetica su un filo attraversato da corrente e definizione di campo magnetico B, forza magnetica su una carica elettrica (forza di Coulomb), ripasso quindi del prodotto vettoriale; campo magnetico generato da un tratto di filo carico, da un filo infinito, da una spira e da un solenoide; applicazioni della forza di Lorentz (campo magnetico uniforme, spettrometro di massa, selettore di velocità e sonda di Hall); flusso e circuitazione di un campo magnetico (in particolare la Legge di Ampere applicata ad un filo rettilineo); momento magnetico di una spira rettangolare (motore elettrico); materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici (in particolare la permeabilità magnetica relativa, il ciclo di isteresi e i domini di Weiss)

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Ogni sezione del programma è stata insegnata ricorrendo a 4 passaggi: una prima descrizione sommaria del fenomeno o della grandezza in esame, descrizione formale del linguaggio matematico utilizzato, collegamento con gli aspetti più pratici e infine collegamento con argomenti precedenti e successivi.

Siccome non tutti gli argomenti avevano pari livello di difficoltà, alcune lezioni più complesse hanno richiesto una sistematica guida del docente, mentre quelle più semplici sono state insegnate in modalità flipped classroom: gli studenti dovevano fare una prima lettura autonoma a casa e poi nella lezione successiva preparare eventuali specifiche domande per chiarire eventuali dubbi.

Le valutazioni sono state solo orali e sono state strutturate per determinare in poco tempo, tre parametri: le conoscenze di base di un argomento arbitrario (definizioni, formule, illustrazioni essenziali), abilità di calcolo (anche solo stime approssimative di esempi specifici) e competenze nel collegare argomenti diversi e/o nel

passare da un fenomeno reale alla sua descrizione fisica.

Come docente, molto spesso ho utilizzato tale struttura della disciplina come guida per facilitare il ripasso a casa e il richiamo alla memoria di molti argomenti, non tutti recenti per gli studenti.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe, quasi nella sua totalità, manifesta (se non addirittura ostenta) una grande autonomia nello studio della disciplina, in cui il docente è stato interpretato solo come mediatore tra loro e il libro di testo. Tale approccio ha portato ad un paradosso in molti studenti, per cui risultavano meglio acquisite le conoscenze più astratte piuttosto che quelle applicative e le stime volutamente grossolane di casi speciali.

Sul piano meramente docimologico, la classe ha per lo più una buona preparazione (nonostante una grande inerzia alle proposte di miglioramento metodologico proposte dal docente), mentre un gruppo di circa 6 studenti ha a stento raggiunto il minimo necessario ad essere considerati ammissibili all'Esame di Maturità.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere l'importanza delle leggi di Mendel e le basi molecolari dell'ereditarietà. - - Conoscere la struttura del DNA, il meccanismo della duplicazione e il processo mediante il quale l'informazione passa dal DNA alle proteine. - - Conoscere e comprendere le basi cellulari e molecolari del cancro - - Capire l'importanza delle biotecnologie e il loro utilizzo nei diversi campi. - - Conoscere i principali composti organici e le biomolecole

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Chimica: Caratteristiche generali dei composti organici, gruppi funzionali, isomeria, principali reazioni dei composti organici

Biochimica: le biomolecole

Biologia: genetica classica e molecolare, genetica dei virus; biologia del cancro Biotecnologia: principali tecniche biotecnologiche

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione multimediale; discussione guidata; lezione partecipata, lavori di gruppo; problem solving; cooperative learning; attività di feedback.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe si presenta eterogenea per interesse e partecipazione nei confronti della disciplina. Una parte degli studenti ha mostrato nel corso dell'anno un vivo interesse per le Scienze, accompagnato da impegno costante e buone capacità di approfondimento. Un secondo gruppo, pur mantenendo un atteggiamento generalmente corretto, ha evidenziato una partecipazione più discontinua e un coinvolgimento meno marcato. Nel complesso, il comportamento della classe è stato rispettoso e collaborativo, favorendo lo svolgimento regolare delle attività didattiche. Il rapporto con l'insegnante si è mantenuto positivo e costruttivo, basato sul dialogo e sulla reciproca fiducia. Gli obiettivi didattici sono stati mediamente raggiunti, con risultati differenziati in relazione all'impegno individuale. Le competenze acquisite risultano nel complesso adeguate al percorso svolto. Alcuni studenti si sono distinti per capacità critiche e autonomia nello studio. Permangono, per altri, alcune fragilità nell'elaborazione dei contenuti. Nel complesso, il bilancio finale della classe può considerarsi soddisfacente

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
□ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Saper leggere, comprendere e interpretare fonti storiche diverse e produrre testi argomentativi usando il lessico specifico della storiografia; - Capacità di comprendere termini storici in lingua straniera; - Saper leggere e interpretare dati statistici, grafici economici e comprendere l'impatto del progresso tecnologico sulla società; - Capacità di consultare archivi digitali, verificare l'attendibilità delle fonti online e utilizzare strumenti multimediali per ricostruire percorsi storici; - Saper organizzare il proprio metodo di studio, creare connessioni logiche tra eventi complessi e sviluppare una visione critica e autonoma del passato; - Comprendere le origini storiche delle istituzioni, i diritti fondamentali e il valore della memoria storica per una partecipazione consapevole alla vita civile; - Capacità di pianificare progetti di ricerca storici, lavorare in gruppo e analizzare le trasformazioni dei sistemi economici e dei modelli produttivi nel tempo; - Riconoscere il valore delle diverse identità culturali e dei patrimoni storici come base della memoria collettiva dell'umanità

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Dalla rivoluzione demografica alla società di massa; L'età giolittiana; Le origini della Prima guerra mondiale; La Prima guerra mondiale; L'Italia nella Grande guerra; Il comunismo in Russia; L'Italia dopo la Prima guerra mondiale; Il fascismo e la politica di violenza; La Repubblica di Weimar; La Grande depressione; Il nazismo; Verso la Seconda guerra mondiale

ATTIVITA' e METODOLOGIE

L'approccio metodologico adottato nel corso dell'anno scolastico ha inteso coniugare la necessaria sistematicità della lezione frontale espositiva con momenti di forte coinvolgimento attivo. La narrazione dei fatti storici è stata infatti costantemente integrata dalla simulazione di situazioni e problemi, stimolando gli studenti a calarsi nei contesti analizzati per sviluppare autonomia di giudizio. Inoltre per garantire il successo formativo di tutti i discenti, sono state predisposte attività di consolidamento, mirate a stabilizzare i prerequisiti e le conoscenze acquisite

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe 5H, composta da 32 alunni (21 maschi e 11 femmine), presenta un profilo eterogeneo con livelli di competenza e abilità complessivamente adeguati, con eccellenze in diversi elementi del gruppo classe.

Il percorso formativo di quest'anno ha risentito inizialmente dell'alternanza di più docenti supplenti; è stata raggiunta poi la stabilità con la docente attuale, avvenuta al termine del primo trimestre. L'attività didattica è stata orientata con priorità al riallineamento dei contenuti programmati e al rafforzamento del metodo di studio. Nonostante una partecipazione al dialogo educativo talvolta discontinua, che non ha sempre permesso un confronto immediato sulle difficoltà, l'azione didattica si è sviluppata attraverso una metodologia dinamica e integrata.

Alla lezione frontale espositiva, focalizzata sullo studio diretto degli eventi storici e del contesto sociale, sono state affiancate simulazioni di situazioni e problemi, attraverso anche lavori di gruppo.

Il programma di studio è stato svolto seguendo un ordine cronologico e su costanti collegamenti interdisciplinari, inoltre è stato strutturato per favorire una contestualizzazione consapevole e una sicura padronanza argomentativa in vista del colloquio d'Esame.

Il percorso è stato ulteriormente arricchito da attività di consolidamento e dalla partecipazione a dibattiti, utilizzando come strumenti cardine il libro di testo e gli appunti di lezione.

Coerentemente con quanto deciso in sede di Dipartimento, la valutazione è stata espressa in decimi e si è basata

su discussioni orali e verifiche scritte con valenza orale. Nel giudizio finale si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche dell'impegno, dell'interesse e dei progressi compiuti da ciascuno rispetto ai livelli di partenza, valorizzando il percorso di maturazione individuale compiuto durante l'intero anno scolastico

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
□ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Saper decodificare il linguaggio astratto e complesso dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento; - Approfondimento di concetti chiave nelle lingue originali; - Analisi del rapporto tra filosofia e scienza; - Capacità di fruire in modo critico di archivi digitali filosofici e di riflettere sulle implicazioni etiche delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale; - Sviluppo del pensiero critico, imparando a rimettere in discussione schemi mentali precostituiti; - Riflessione critica sui modelli politici contemporanei e sui concetti di totalitarismo, democrazia e diritti umani; - Capacità di gestire la complessità e l'incertezza del pensiero contemporaneo, trasformando l'analisi critica in capacità progettuale e spirito d'iniziativa intellettuale. - Comprensione della filosofia come chiave di lettura della crisi culturale del Novecento e delle sue influenze sulla letteratura e sull'arte contemporanea.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Hegel; Schopenhauer; Kierkegaard; Marx e la crisi del sistema capitalistico; Il positivismo sociale: Saint Simon; Comte; Ardigò; Nietzsche: l'affermazione del nichilismo.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

L'approccio metodologico adottato nel corso dell'anno scolastico ha inteso coniugare la necessaria sistematicità della lezione frontale espositiva con momenti di forte coinvolgimento attivo. Ci sono stati lavori di gruppo finalizzati all'analisi testuale e al confronto critico, stimolando la capacità argomentativa e il dialogo filosofico tra pari. Inoltre per garantire il successo formativo di tutti i discenti, sono state predisposte attività di consolidamento, mirate a stabilizzare i prerequisiti e le conoscenze acquisite.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe 5H, composta da 32 alunni (21 maschi e 11 femmine), presenta un profilo eterogeneo con livelli di competenza e abilità complessivamente adeguati, con eccellenze in diversi elementi del gruppo classe.

Il percorso formativo di quest'anno ha risentito inizialmente dell'alternanza di più docenti supplenti; è stata raggiunta poi la stabilità con la docente attuale, avvenuta al termine del primo trimestre. L'attività didattica è stata orientata con priorità al riallineamento dei contenuti programmati e al rafforzamento del metodo di studio. Nonostante una partecipazione al dialogo educativo talvolta discontinua, che non ha sempre permesso un confronto immediato sulle difficoltà, l'azione didattica si è sviluppata attraverso una metodologia dinamica e integrata.

Alla lezione frontale espositiva, focalizzata sullo studio diretto dei filosofi e del contesto sociale, sono state affiancate simulazioni di situazioni e problemi, attraverso anche lavori di gruppo.

Il programma di studio è stato svolto seguendo un ordine cronologico e su costanti collegamenti interdisciplinari, inoltre è stato strutturato per favorire una contestualizzazione consapevole e una sicura padronanza argomentativa in vista del colloquio d'Esame.

Il percorso è stato ulteriormente arricchito da attività di consolidamento e dalla partecipazione a dibattiti, utilizzando come strumenti cardine il libro di testo e gli appunti di lezione.

Coerentemente con quanto deciso in sede di Dipartimento, la valutazione è stata espressa in decimi e si è basata su discussioni orali e verifiche scritte con valenza orale. Nel giudizio finale si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche dell'impegno, dell'interesse e dei progressi compiuti da ciascuno rispetto ai livelli di partenza,

valorizzando il percorso di maturazione individuale compiuto durante l'intero anno scolastico.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
x competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; x competenza digitale; x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; x competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali. - Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte. - Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata. - Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. - Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura. -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

- Il Realismo: Gustave Courbet.
- I Macchiaioli: Giovanni Fattori.
- La "rivoluzione" del ferro e del vetro. Le Esposizioni Universali: Joseph Paxton. Gustave-Alexandre Eiffel.
- L'Impressionismo: Édouard Manet. Claude Monet. Pierre-Auguste Renoir. Edgar Degas.
- La fotografia: L'invenzione del secolo.

VERSO IL NOVECENTO

- Tendenze postimpressioniste: Georges Seurat. Paul Cézanne. Paul Gauguin. Vincent van Gogh.
- Il Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo.
- Tra Simbolismo ed Espressionismo: Edvard Munch.
- L'Art Nouveau. Il Modernismo: Antoni Gaudí. La Secessione viennese: Gustav Klimt.

LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

- L'Espressionismo francese. I Fauves: Henri Matisse. L'Espressionismo tedesco. Il gruppo *Die Brücke*: Ernst Ludwig Kirchner.
- Il Cubismo: Pablo Picasso.
- Il Futurismo: Umberto Boccioni. Giacomo Balla.
- L'Astrattismo: Vassily Kandinsky.
- Il Dadaismo: Marcel Duchamp.
- La Metafisica: Giorgio de Chirico.
- Il Surrealismo: René Magritte. Salvador Dalí.

IL MOVIMENTO MODERNO

- L'architettura razionalista: Walter Gropius. Le Corbusier.
- L'architettura organica: Frank Lloyd Wright.

IL SECONDO DOPOGUERRA

- L'Espressionismo astratto. *Action Painting*: Jackson Pollock.
- La *Pop-Art*: Andy Warhol.

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Lezione frontale. Lezione interattiva. Lezione multimediale con la LIM. Lettura e analisi diretta di contributi critici. Brainstorming. Problem solving. Cooperative Learning

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un buon interesse verso la disciplina, evidenziando nell'insieme una partecipazione attiva e propositiva durante le lezioni. Gli alunni hanno assunto un comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni, permettendo di svolgere le lezioni in un clima sereno. Per quanto concerne l'analisi delle competenze, abilità e conoscenze acquisite, alcuni alunni, dotati di discreti prerequisiti e particolarmente interessati alle tematiche proposte, affrontando lo studio con impegno costante, hanno raggiunto una completa conoscenza e ottime capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti, nonché una certa autonomia nella lettura dell'opera d'arte per poterla apprezzare criticamente; altri hanno raggiunto buoni risultati dimostrando impegno e interesse adeguati

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
□ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Piena conoscenza delle capacità motorie, condizionali e coordinative. - Trasferire competenze motorie in realtà diversificate e considerare la pratica sportiva costume di vita. - Assunzione di vari ruoli e di responsabilità. - Elementari principi di sicurezza in ambito sportivo, prevenzione infortuni e primo soccorso. - Educazione alla legalità, Agenda 2030

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

LA PERCEZIONE DEL SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE E SPORTIVE.

Rielaborazione degli schemi motori di base. Comunicazione non verbale, capacità condizionali e coordinative;

- LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY. Storia delle Olimpiadi dall'era antica a quella moderna. Regolamenti sportivi, fair play stile di vita. Autocontrollo, lealtà, educazione alla legalità.

- SALUTE BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE. Igiene generale. Elementi di primo soccorso. Prevenzione agli infortuni.

- RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO. Doping. Attività in ambiente naturale. Strumenti tecnologici.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni pratiche in palestra e teoriche in aula.

Learning by doing, gioco di ruoli, cooperative learning, brainstorming.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe ha sempre mostrato durante tutto il percorso liceale interesse e partecipazione attiva per la disciplina, anche perché la maggior parte di loro pratica abitualmente attività sportiva extracurriculare (danza, nuoto, pallavolo, calcio, pallacanestro ...) con risultati più che eccellenti nella propria categoria di specialità, in particolar modo per lo studente che si avvale del progetto M.I.U.R. 'Sperimentazione studente-atleta' specialità nuoto salvamento; hanno partecipato con interesse e spirito collaborativo alle attività sportive proposte dall'istituto, distinguendosi anche nell'ambito dei Campionati Sportivi Studenteschi. In particolare, alcuni di loro hanno ottenuto significativi risultati nelle competizioni scolastiche, conseguendo vittorie nelle discipline di:

- pallavolo maschile- vice campioni provinciali a.s. 2023/2024;
- basket 3 vs 3- vice campioni provinciali a.s. 2024/2025;
- nuoto-campione regionale a.s. 2024/2025.

Tali esperienze hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza al gruppo, la capacità di cooperazione e la valorizzazione delle competenze individuali all'interno del contesto sportivo. Il comportamento è stato quasi sempre

rispettoso e corretto e la frequenza alle lezioni regolare. Dal punto di vista motorio e sportivo, il gruppo ha evidenziato livelli eterogenei di preparazione iniziale; tuttavia, grazie all'impegno e alla partecipazione alle attività proposte, gli studenti hanno progressivamente migliorato le proprie competenze motorie, relazionali e organizzative. Il clima di lavoro si è mantenuto generalmente positivo e collaborativo, favorendo lo svolgimento delle attività pratiche e teoriche. Gli obiettivi programmati possono considerarsi complessivamente raggiunti dalla maggior parte dei discenti. In conclusione nel complesso la classe ha raggiunto risultati soddisfacenti sia sul piano motorio sia sul piano educativo e relazionale. Gli studenti hanno dimostrato una buona maturazione personale e una crescente consapevolezza dell'importanza dell'attività motoria come elemento fondamentale per il mantenimento della salute e del benessere.

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo scientifico)

Non sono stati effettuati Moduli con metodologia CLIL

4.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Il tutor degli alunni componenti la classe compilerà il seguente schema con le informazioni richieste

Nell'ambito della FSL le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

	Struttura ospitante	Percorso	
	Imprese/associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore: A.S. 2023-24 L'Università degli Studi di Napoli Federico II; A.S. 2024-25 L'Équipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli, Dipartimento di Farmacia e l'Università di Napoli L'Orientale; A.S. 2025-26 USR per la Campania	A,S 2023-24: PROGETTO PER L'ORENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'. A.S 2024-25: PROGETTO "ORIENTIAMO IL FUTURO" - PIANO NAZIONALE DELLE LAUREE SCIENTIFICHE A.S. 2025-26: PROGETTO "STUDDY" – PERCORSO DI ORIENTAMENTO POST DIPLOMA PER SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO TITOLO	

		Il D.L. 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6 ha modificato la denominazione dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO) in “Formazione Scuola – Lavoro” (FSL), i cui percorsi nei Licei, nel triennio conclusivo, equivalgono a non meno di 90 ore. In base al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, questo nuovo modello di formazione scolastica è rivolto a tutti gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. L’obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Saranno attuate due tipologie di attività: dentro la scuola e fuori la scuola. La prima tipologia di FSL è un’attività di orientamento costituita da incontri presso l’Istituzione scolastica con esperti del settore e con docenti dell’istituto del piano di studi. La seconda tipologia è costituita da tutte le attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, tutor interni, consulenti esterni. Nell’a.s. 2023-24, all’ interno del “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” CUP E61I22000880006, il progetto PCTO è finalizzato a sostenere le/gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO. Nell’a.s. 2024-25 L’Équipe Formativa Campania e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell’Università Federico II di Napoli, Dipartimento di Farmacia e l’Università di Napoli L’Orientale organizzano un Ciclo di seminari offrendo, alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado della Campania, opportunità formative Orientanti tali da avvicinarli alle nuove possibilità aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro. Nell’a.s. 2025-26 In un mondo che cambia rapidamente, scegliere l’università è una sfida complessa. Studdy nasce per aiutare i ragazzi a compiere questa scelta con consapevolezza, superando confusione e pressioni, grazie a un percorso costruito insieme a professori e psicologi Descrizione del percorso	
1° anno di FSL		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1°anno di FSL , hanno analizzato i seguenti elementi:	15+15 curriculari

		1 Come accostarsi alla scelta universitaria Obiettivi e Contenuti. 2. Università: istruzioni per l'uso Obiettivi e Contenuti. Sfide e Culture Obiettivi e Contenuti. 1.	
2° anno di FSL		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2° anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. Le sfide delle Biotecnologie Industriali. 2. Il paesaggio digitale. 3. L'Intelligenza Artificiale e la Fisica. 4. Micro e nanoplastiche dal mare alla tavola: nuove frontiere. 5. Droni tra strategia 2.0 della Commissione Europea e quadro regolatorio europeo. Interazioni con il Regolamento Europeo. 6. Il microbiota e il benessere umano. 7. Riparare cellule e tessuti si può. 8. Metalli e RAEE: una miniera in tasca. 9. La chimica «in silico»: molecole e luce. 9IoT: introduzione ad applicazioni ed agenti	9+21 curricolari
3° anno di FSL		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3° anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. Esplorazione di sé 2. Esplorazione mondo intorno a sé 3. Incontro individuale studente/famiglia/psicologo 1.	12 + 18 curri colari
TOTALE ORE NEL TRIENNIO			90

Alla fine del percorso di FSL, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	A
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	A
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	A
<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	A

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	A
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	A
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	A
<i>Autovalutazione dell'esperienza di FSL in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	A

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	A
<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	A

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	A
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	A
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	A

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	A
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	A
<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	A

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	A
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM,PC,TABLET)</i>	A
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	A
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	A

* Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curricolo di educazione civica attraverso l’apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un’interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell’educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L’insegnamento dell’Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all’interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei

- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO SCIENTIFICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Pentamestre Pentamestre Trimestre/Pentam estre
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale, la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	3 ore	
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali, Le tappe del processo di unificazione europea dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona	3 ore	Pentamestre
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	3 ore	Pentamestre
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni. La pace e l'integrazione europea	3 ore	Pentamestre
Latino	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	3 ore	Pentamestre

IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Pentamestre
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	Trimestre
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	Trimestre

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

Il tutor degli alunni componenti la classe [nominato dalla DS con prot. n. 2255 del 10.04.2026], fornirà al Coordinatore le informazioni utili ai fini della compilazione del seguente schema. Le attività dovranno corrispondere a quanto debitamente registrato sulla Piattaforma UNICA

ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	NOTE (es. partecipazione dell'intera classe o di una parte della stessa)
-----------	-----------------------	--

1.	FSL	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutta la classe
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4.	PROGETTO CINEFORUM	Parte della classe
5.	INCONTRO IN AULA MAGNA CON LE FORZE DELL'ORDINE	Parte della classe
6.	RAPPRESENTAZIONE TEATRALE "A CHRISTMAS CAROL" TEATRO PALAPARTENOPE	Parte della classe
7.	CROCIERA NEL MEDITERRANEO	Parte della classe
8.	VISITA GUIDATA MUSEI VATICANI	Parte della classe
9.	VISITA GUIDATA TUNNEL BORBONICO	Parte della classe

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>	
----------------------------------	--

1	Formazione Scuola Lavoro (FSL)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	X
3	Attività recupero primo trimestre	X
4	Campionato delle Lingue	X
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Educazione Civica	X
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	X
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	
9	Progetto M. U. N.	X
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	X
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	
12	Giochi della Chimica	X
13	Olimpiadi della Chimica	X
14	Scambi culturali	
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	X
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	X
20	Progetto orientamento in uscita	X
21	Olimpiadi di Italiano	
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	
23	Il “Progetto Minerva”	X
24	Progetto Debate	
25	Intercultura	X
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	X
27	Certificazioni in Lingua Latina	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	X
30	PNRR	X

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

1. Gruppi di lavoro.	<i>Metodi</i>
----------------------	---------------

2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.
3. Lavoro individuale guidato.
4. Approccio induttivo e deduttivo.
5. Tecniche di approfondimento.
6. Osservazione sistematica.

Mezzi e Strumenti

1. Aula scolastica
2. Biblioteca
3. Saggi giornali, riviste
4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici)
5. Palestra
6. Libri di testo
7. LIM
8. Software didattici
9. Internet

Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2025/2028, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo <https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/>, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Ciocia Filomena	
Lingua e cultura latina	Ciocia Filomena	

Lingua e cultura straniera (Inglese)	Maisto Arianna	
Storia	Santagata Nicoletta	
Filosofia	Santagata Nicoletta	
Matematica	Feliciello Antonietta	
Fisica	Damasco Achille	
Scienze naturali	Spatuzza Carmen	
Disegno e Storia dell'Arte	Guarino Carla	
Scienze motorie e sportive	Pisani Simona	
Religione cattolica o Attività alternative	Rascato Giovanni	

Giugliano in Campania, 06/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell’ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l’argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
		Sviluppa l’argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
		Sviluppa l’argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
		Sviluppa l’argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L’esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L’esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L’esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L’esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L’esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	0,5
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	1
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	1,5
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	2
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	0,5
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	1
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	1,5
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	2

Punteggio totale: ____/10

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0,5
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	1,5
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	2
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	0,5
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	1
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	1,5
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	2

Punteggio totale: ____/10

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	0,5
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	1
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	1,5
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	2
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	0,5
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	1
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	1,5
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	2

Punteggio totale: ____/10

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA INGLESE		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPrensione del testo	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del	3	3

lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 53/2026 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				